Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Sabato 1° Febbraio** — **Numero 26**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **10** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i Nostri decreti 24 luglio 1885 n. 3287 (serie 3ª), 28 aprile 1887 n. 4495 (serie 3ª) e 18 dicembre 1890 n. 7355 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero dei componenti il Consiglio per la istruzione agraria da Noi nominati su proposta del Ministro stesso, di cui all'art. 2 del Nostro decreto 24 luglio 1885 sopracitato, è fissato a dodici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1896.

UMBERTO.

A. Barazzuoli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

Il Numero **11** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Visto l'articolo 116 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con R. decreto 6 agosto 1888, n. 5655;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La somma da pagarsi al Tesoro dello Stato per contrarre l'arrolamento volontario di un anno nel Regio esercito, per l'anno 1896, è stabilita in lire milleseicento per l'arrolamento nell'arma di cavalleria ed in lire milleduecento per l'arrolamento nelle altre armi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1896.

UMBERTO.

Mocenni.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

Il Numero **XI** (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta l'istanza con la quale il Pio Istituto di mutuo soccorso pei medici e chirurghi della città e provincia di Bologna, con sede in Bologna, domanda di essere eretto in Ente morale;

Veduto lo Statuto organico di detto Istituto, approvato dall'assemblea generale dei soci nelle adunanze del 27 aprile e del 4 maggio 1895, e modificato con deliberazione del 12 dicembre 1895;

Veduto il parere del Consiglio della Previdenza:

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Pio Istituto di mutuo soccorso pei medici e chirurghi della città e provincia di Bologna, con sede in Bologna, è riconosciuto come Corpo morale, ed è approvato il suo Statuto organico, composto di novanta articoli, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Il Pio Istituto dovrà inviare al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio i bilanci consuntivi e le notizie statistiche che gli saranno richieste dal Ministero medesimo.

Art. 3.

Le modificazioni dello Statuto sociale non saranno esecutive senza l'approvazione governativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1896.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

(1896).

Ordinanza di sanità interna e marittima n. 1.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Attesochè dalle informazioni ufficiali avute risulta esclusa in modo assoluto la esistenza della trichina fra i suini in Serbia.

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (serie 3ª).

Visto il regolamento per la sanità marittima, approvato con Regio decreto 29 settembre 1895 n. 636.

Decreta:

Fra gli Stati dai quali è permesso d'introdurre nel Regno le carni suine salate, affumicate od in altro modo preparate per la conservazione, sarà compresa anche la Serbia, salvo sempre l'obbligo della presentazione del certificato sanitario d'origine.

Nel resto rimangono ferme le disposizioni della ordinanza di sanità interna e marittima del 1º dicembre 1895 n. 11.

I signori Prefetti delle Provincie marittime e di confine, le Capitanerie e gli Uffici di Porto, nonchè gli Uffici doganali del Regno sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 31 gennaio 1896.

Pel Ministro

L. PAGLIANI.

Direzione della Sanità Pubblica

ELENCO dei membri elettivi dei Consigli provinciali di Sanità delle infrascritte provincie

ALESSANDRIA

1. Arrigo comm. dott. Cesare — 2. Villavecchia cav. dott. Francesco — 3. Tarchetti cav. Pietro — 4. De Angelis ing. Alberto — 5. Bistolfi ing. cav. Giuseppe — 6. Grillo cav. avv. Francesco — 7. Carbone cav. avv. Carlo — 8. Poggio dott. Rinaldo — 9. Bocchiola dott. Ernesto — 10. Garrino Carlo.

ANCONA

1. Orsi conte comm. dott. Girolamo — 2. Fuà cav. dott. Geremia — 3. Maroder cav. ing. Carlo — 4. Frediani comm. avv. Terenzio — 5. Olivieri avv. Oliviero — 6. Pompei cav. dott. Marino — 7. Paolucci cav. dott. Luigi — 8. Angiolani cav. Lorenzo.

AREZZO

1. Caporali dott. Francesco — 2. Mugnai dott. Angelo — 3. Biondi cav. prof. avv. Marco — 4. Cignozzi dott. Francesco — 5. Boldi prof. Giuseppe — 6. Comucci Vittorio Italo — 7. Giunti dott. Giuseppe — 8. Guiducci cav. avv. Giovanni.

ASCOLI PICENO

1. Storchi dott. Federico — 2. Carfrateli dott. Paolo — 3. Giancola cav. ing. Francesco — 4. Cantalamessa avv. cav. Apelle — 5. Tranquilli cav. uff. prof. Giovanni — 6. Morganti dott. Francesco — 7. Moschini Luigi — 8. Rosati Umberto.

BARI

1. Balenzano comm. avv. Nicola — 2. Bottalico comm. dott. Giuseppe — 3. Petrera comm. Daniele — 4. Cencini dott. Giuseppe — 5. Iaia dott. Florenzo — 6. Chiaia cav. ing. Vittorio — 7. Ancona ing. Michele — 8. Curatolo prof. Tommaso — 9. Brandomisio dott. Michele — 10. Carella dott. Nicola.

BENEVENTO

1. Carrono cav. dott. Salvatore — 2. Sertoli dott. Paolo — 3. Sorda Francesco Saverio — 4. Principe avv. Pasquale — 5. Zazo dott. Domenico — 6. D'Alessandro dott. Ignazio — 7. Meomartini cav. Almerico — 8. Cifaldi avv. Luigi.

BOLOGNA

1. Novaro prof. Giacomo Filippo — 2. Maiocchi prof. dott. Domenico — 3. Gorrieri ing. Domenico — 4. Vitali prof. cav. Dioscoride — 5. Gotti cav. dott. Alfredo — 6. Ghelli avv. Raffaele — 7. Cletimeni comm. Giovanni — 8. Ciamician cav. Giacomo.

BRESCIA

1. Erculiani cav. dott. Andrea — 2. Ridolfi cav. dott. Rodolfo 3. Orefici cav. avv. Simone — 4. Gaza cav. avv. Carlo — 5. Calini cav. ing. Giuseppe — 6. Bottalo cav. dott. Eligio — 7. Tosanno dott. Giorgio — 8. Sartori dott. Giuseppe.

CAGLIARI

—

1. Lando comm. prof. dott. Luigi — 2. Fenoglio cav. dott. prof. Ignazio — 3. Missaghi cav. dott. Giuseppe — 4. Muscas ing. Vincenzo — 5. Angioni Contini cav. prof. avv. Francesco — 6. Soro cav. avv. prof. Serafino — 7. Pirazzi Maffiola dott. Silvio — 8. Cauglia dott. Paolo.

BELLUNO

—

1. Cantilena cav. dott. Paolo — 2. Pagello dott. Giusto — 3. Doglioni cav. avv. Donato — 4. Bustico dott. Giuseppe — 5. Bortotti Francesco — 6. Frigimelica ing. Augusto — 7. De Pra cav. dott. Pietro — 8. Del Zotto dott. Domenico.

CALTANISSETTA

—

1. Pollini dott. cav. Evaristo — 2. Torregrossa dott. Rosario — 3. Lacquaniti prof. Camillo — 4. Rugnone dott. Agostino — 5. D'Antona dott. Francesco — 6. Rinaldi cav. ing. Giuseppe — 7. Scarlata cav. avv. Giuseppe — 8. Lanzirotti cav. avv. Guglielmo.

CATANZARO

—

1. Carropetta cav. Federico — 2. Cirillo cav. Mariano — 3. Colosimo ing. Antonio — 4. Villelli cav. prof. Luigi — 5. Leone Alfonso — 6. Gironda Veraldi cav. avv. Giuseppe — 7. Bona cav. avv. Vincenzo — 8. Rotella dott. Salvatore.

COMO

—

1. Carcano cav. dott. Antonio — 2. De Orchi nob. cav. dott. Alessandro — 3. Comolli dott. Giovanni — 4. Ponci cav. dott. Luigi — 5. Pagani cav. avv. Lazzaro — 6. Severini dott. Napoleone — 7. Cavallini dott. Giacomo — 8. Corti ing. Santiago — 9. Rossi ing. Giuseppe — 10. Molteni cav. dott. Emilio.

COSENZA

—

1. Fera prof. Michele — 2. Migliori dott. Felice — 3. Marini cav. Francesco — 4. D'Atri cav. prof. Vincenzo — 5. Valentini cav. Nicola — 6. L'Occaso cav. Girolamo — 7. Muzzillo comm. avv. Francesco — 8. Toscano cav. avv. Teodoro.

FERRARA

—

1. Grillenzoni comm. prof. Carlo — 2. Minerbi dott. Cesare — 3. Previati ing. Giuseppe — 4. Pasqualini cav. avv. prof. Silvio — 5. Magnani dott. Ignazio — 6. Ludovisi prof. Ercole — 7. Zeni Nicola — 8. Giglioli conte Ermanno.

FIRENZE

—

1. Roster prof. cav. Giorgio — 2. Grocco prof. comm. Pietro — 3. Billi cav. dott. Luigi — 4. Schiff prof. cav. Ugo — 5. Puccioni comm. avv. Piero, senatore del Regno — 6. Bargioni cav. dott. Guido — 7. Pucci cav. dott. Orlando — 8. Lemmi cav. ing. Emilio — 9. Zannoni cav. ing. Augusto — 10. Molenchini cav. avv. Giuseppe.

FOGGIA

—

1. Valentini dott. cav. Pasquale — 2. De Angelis dott. cav. Francesco — 3. Sannini dott. Sante — 4. Fuiano Domenico — 5. Cito cav. dott. Eugenio — 6. De Nittis cav. Pasquale — 7. Valentini Alvarez cav. Francesco — 8. Festa Giordano cav. avv. Gaetano.

FORLI'

—

1. Casati comm. dott. Luigi — 2. Mori dott. Robusto — 3. Pasqualini cav. dott. Alessandro — 4. Nigrisoli dott. Vittorio — 5. Bellini avv. Giuseppe — 6. Santarelli cav. avv. Antonio — 7. Azzaroli dott. Arturo — 8. Statuti cav. ing. Luigi.

GENOVA

—

1. Maragliano comm. prof. Eduardo — 2. Garibaldi cav. prof. Giovanni — 3. Griffini cav. prof. Luigi — 4. Marino Luco dott. Francesco — 5. Papa comm. Paolo — 6. Rosasco cav. prof. Pietro — 7. Mongiardini cav. Emilio — 8. Cattaneo marchese avv. Giacomo — 9. Palmiori cav. avv. Giannetto — 10. Coli dott. Enrico.

GROSSETO

—

1. Nannotti prof. Angelo — 2. Dotti dott. Francesco — 3. Severi Ettore — 4. Valeri avv. Vittorio — 5. Bruschelli Luigi — 6. Cheli dott. Maurizio — 7. Coradeschi ing. Corradino — 8. Ponticelli Carlo.

LECCE

—

1. D'Arpe cav. dott. Giuseppe Augusto — 2. Fazzi dott. Vito — — 3. De Donno cav. dott. Vincenzo — 4. Libertini ing. Luigi — 5. Ruggieri ing. Pasquale — 6. Tamborrino prof. Angelo — 7. Ungaro Giuseppe — 8. Renis dott. Carmelo — 9. Aprile cav. avv. Egidio — 10. Falco avv. Francesco.

MACERATA

—

1. Gallerani prof. dott. Giovanni — 2. Angelucci dott. cav. Gianditimo — 3. Santini dott. Saverio — 4. Pannelli prof. ing. Ruggero — 5. Pascucci prof. avv. cav. Raffaele — 6. Serafini avv. prof. Enrico — 7. Simoncelli Luigi — 8. Marchesini dott. Ciro.

MASSA CARRARA

—

1. Peghini cav. dott. Giuseppe — 2. Orecchia dott. Carlo — 3. Talamini prof. Italo — 4. Chiappe dott. Pietro — 5. Lisi dott. Garibaldo — 6. Bruni ing. Aristide — 7. Cecchiei cav. avv. Cesare — 8. Compagni cav. Ferdinando.

MILANO

—

1. Biffi comm. dott. Serafino — 2. Porro comm. prof. Enrico, senatore del Regno — 3. Strambio comm. dott. Gaetano — 4. De Cristoforis nob. cav. dott. Malachia — 5. Köner cav. prof. Guglielmo — 6. Greppi nob. avv. Emmanuele — 7. Zambelletti cav. Leopoldo — 8. Lanzillotti Buonsanti cav. prof. Nicola — 9. Giachi cav. ing. Giovanni — 10. Ceruti ing. Giovanni — 11. Chiodi ing. Giuseppe — 12. Simonetta cav. dott. Luigi.

MODENA

—

1. Triani comm. avv. Giuseppe — 2. Berti prof. cav. Adeodato — 3. Maggiora prof. Arnaldo — 4. Cesari prof. Giuseppe — 5. Benucci avv. Gaetano — 6. Salimbeni ing. Conte Filippo — 7. Daccomo prof. Girolamo — 8. Moretti prof. Giovanni.

NAPOLI

—

1. Bianchi comm. prof. Leonardo — 2. Cardarelli comm. prof. Antonio — 3. Semmola comm. prof. Mariano, senatore del Regno — 4. Senise prof. comm. Tommaso — 5. Baldassarre prof. cav. Salvatore — 6. Oglialoro Todaro comm. prof. Agostino — 7. Giustiniani cav. Ercole — 8. Strigari comm. avv. Demetrio — 9. Persico comm. avv. Federico — 10. Mayer ing. Emilio — 11. Molisurgo ing. Giulio — 12. Schioppa comm. Lorenzo.

PADOVA

—

1. De Giovanni comm. dott. Achille — 2. Breda prof. Achille 3. Nasini cav. Raffaello — 4. Coletti comm. avv. Domenico, senatore del Regno — 5. Uliana Giovanni — 6. Galdiolo dott. Luigi Nicolò — 7. Ponti cav. Giovanni — 8. Cosma cav. avv. Giulio.

PARMA

—

1. Cugini cav. uff. dott. Alessandro — 2. Riva cav. dott. prof. Alberto — 3. Pesci dott. Leone — 4. Gibertini dott. Dario — 5. Arduini cav. avv. Lorenzo — 6. Rodenti cav. uff. avv, Alberto — 7. Valdonio prof. dott. Giulio — 8. Vecchi cav. uff. prof. Stanislao.

PERUGIA

—

1. Patella prof. cav. Vincenzo — 2. Croci dott. cav. Pietro — 3. De Paoli prof. cav. Erasmo — 4. Bellucci comm. prof. Giuseppe — 5. Trinci ing. cav. Francesco — 6. Calderoni ing. Rodolfo — 7. Valdonio prof. cav. Pietro — 8. Severini dott. Severino — 9. Orsini avv. cav. Francesco — 10. Cianelli cav. ing. Agostino.

PESARO

—

1. Michetti dott. comm. Antonio — 2. Venturoli dott. Artidoro 3. Fares avv. Giovanni — 4. Bonini cav. ing. Carlo Federico — 5. Guidi-Carnevali comm. prof. Augusto — 6. Peroni Vincenzo — 7. Della Pina cav. dott. Antonino — 8. Duprè cav. prof. Francesco.

PISA

—

1. Maffucci prof. Angelo — 2. Di Vestea prof. Alfonso — 3. Tassinari prof. Paolo — 4. Buonamici comm. prof. Francesco — 5. Sestini prof. Fausto — 6. Colucci prof. Vincenzo — 7. Benassi dott. Iulio — 8. Movizzo comm. avv. Quinto.

RAVENNA

—

1. Malagola cav. dott. Guglielmo — 2. Nigrisoli cav. dott. Domenico — 3. Tornani prof. dott. Achille — 4. Tamoni cav. avv. Andrea — 5. Mamante Fabbri — 6. Zeni prof. dott. Giovanni — 7. Vignuzzi cav. ing. Ugo — 8. Burnazzi comm. avv. Ugo.

REGGIO EMILIA

—

1. Corsini dott. Enrico — 2. Mattei dott. Vittorio — 3. Pizzi prof. Augusto — 4. Predelli cav. avv. Clodoveo — 5. Margini Alessandro — 6. Zappa prof. Raffaele — 7. Magnani cav. Giuseppe — 8. Calvi conte ing. Alessandro.

ROMA

—

1. Gatti comm. Serafino — 2. Marchiafava cav. Ettore — 3. Celli prof. Angelo — 4. Ballori comm. Achille — 5. Freda cav. Pasquale — 6. Baccelli comm. Augusto, senatore del Regno — 7. Albini cav. Angelo — 8. Betti cav. Francesco — 9. Bentivegna cav. Rosario — 10. Ceselli ing. Marco — 11. Meli prof. Romolo — 12. Carancini comm. Alessandro.

ROVIGO

—

1. Bucchia dott. cav. Achille — 2. Ancona cav. dott. Virgilio — 3. Fabris cav. Floriano — 4. Rubini cav. prof. Ferdinando — 5. Baldo avv. Dante — 6. Giannini cav. ing. Giuseppe — 7. Rizzatollo avv. Marianno — 8. Silva dott. Guido.

SASSARI

—

1. Fiori cav. prof. Giovanni Maria — 2. Conti cav. dott. Antonio — 3. Valente dott. prof. Lorenzo — 4. Falchi Delitala Giuseppe — 5. Serra ing. Eugenio — 6. Garavetti avv. Filippo, deputato al Parlamento — 7. Abozzi cav. avv. Michele — 8. Manconi dott. Salvatore.

SONDRIO

—

1. Buzzi dott. Francesco — 2. Carbonera dott. Antonio — 3. Besta nob. cav. Giannetto — 4. Paribelli nob. cav. avv. Gian Giacomo — 5. Orsatti ing. Giacomo — 6. Buzzi dott. Camillo — 7. Botterini de Pelosi avv. Giuseppe — 8. Morelli Ugo.

TORINO

—

1. Mosso comm. prof. Angelo — 2. Bozzolo comm. prof. Camillo 3. Foà cav. prof. Pio — 4. Vinay cav. dott. Scipione — 5. Perroncito comm. prof. Eduardo — 6. Bechis cav. dott. Ernesto — 7. Tacconis cav. dott. Camillo — 8. Guareschi cav. prof. Icilio — 9. Petiti comm. ing. Enrico — 10. Meano cav. ing. Cesare — 11. Losio cav. ing. Carlo — 12. Sineo comm. avv. Emilio.

TRAPANI

—

1. Turretta dott. Antonino — 2. Lampiasi cav. dott. Ignazio — 3. Rizzi prof. Enrico — 4. Messina-Volpe comm. avv. Giuseppe — 5. Tosto Lombardo Giuseppe — 6. Bizzi dott. Alessandro — 7. Aula cav. uff. Nunzio — 8. Piacentini avv. Sebastiano.

UDINE

—

1. Pirona comm. prof. dott. Giulio Andrea — 2. Colotti cav. uff. dott. Fabio — 3. Franzolini cav. uff. prof. dott. Fernando — 4. Clodig cav. prof. Giovanni — 5. Canciani cav. dott. Vincenzo — 6. Nallino cav. prof. dott. Giovanni — 7. Schiavi cav. dott. Luigi Carlo — 8. Plateo dott. Arnaldo — 9. Comessatti Giacomo — 10. Romano cav. dott. Gio. Battista.

VENEZIA

—

1. Negri dott. prof. Paolo — 2. Bonvecchiato dott. Ernesto — 3. Soave prof. Giacomo — 4. Cadel cav. Attilio — 5. Dian cav. Girolamo — 6. Trevisan dott. Antonio — 7. Pellegrini avv. Clemente — 8. Manzalo cav. avv. prof. Renato.

VERONA

—

1. Leoni cav. dott. Girolamo — 2. Messalongo cav. dott. Roberto — 3. Negri cav. dott. Camillo — 4. Righi comm. avv. Augusto, senatore del Regno — 5. Fattori Pietro — 6. Milani dott. Alfonso — 7. Messedaglia cav. Filippo — 8. Boccoli cav. dott. Tullio.

Roma, addì 12 gennaio 1896.

Visto: *d'ordine di Sua Maestà.*
Il Ministro
CRISPI.

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'Autorità competente, giusta il disposto dall'art. 33 della Legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti Certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione,

Si notifica, a termini dell'art. 158 del Regolamento approvato con Regio Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi Certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle Iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della RENDITA	DIREZIONE che iscrisse la Rendita
Consolidato 5 %	742059	Bettini Agostino fu Giovanni Antonio, domiciliato in Belluno (Vincolata)	Lire	20 —	Roma
»	775330	Guarini Francesco fu Ferdinando, domiciliato in Parabita (Lecce) (Vincolata)	»	170 —	»
»	680310	Conti Giuseppe fu Pasquale, domiciliato in Tortona (Alessandria) (Vincolata)	»	250 —	»
»	794137	Silvani prof. Giacinto di Luigi, domiciliato in Voghera (Pavia) (Vincolata)	»	500 —	»
»	905560	Beccaria Carmelo fu Pietro, domiciliato a Palermo (Vincolata)	»	60 —	»
»	736852	Macina Gioacchino fu Luigi, domiciliato in Mistretta (Messina) (Vincolata)	»	10 —	»
»	736853	Detta (Vincolata)	»	10 —	»
»	113501	Tagliarini Francesco di Antonino, domiciliato in Bivona (Girgenti) (Vincolata)	»	50 —	Firenze
»	592374	Venita Domenico fu Vincenzo, domiciliato in Napoli (Vincolata)	»	165 —	»
»	741382	Insinga Pietro fu Pietro, domiciliato a Mistretta (Messina) (Vincolata)	»	225 —	Roma
»	744636	Detto (Vincolata)	»	275 —	»
»	47166 230105	Melasurgo Emmanuele fu Spiridione, domiciliato in Napoli (Vincolata)	»	365 —	Napoli
»	600238	Bongiovanni Luca di Giuseppe, domiciliato in Torremaggiore (Foggia) (Vincolata)	»	15 —	Firenze
»	110404	Pontieri Eugenio fu Domenico, domiciliato in Norcia (Perugia) (Vincolata)	»	50 —	»
»	856762	Pontieri Giuseppe fu Domenico, domiciliato in Catanzaro (Vincolata)	»	10 —	Roma
»	109310	Cataldi Luigi fu Marino, domiciliato in Gallipoli (Lecce) (Vincolata)	»	100 —	Firenze

Roma, addì 15 gennaio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

IL DIRETTORE CAPO DELLA 1ª DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, N. 5942:

Si notifica che a termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	24901 Assegno prov.	Capitolo della Chiesa Collegiata di Rocca Secca dei Volsci (Roma) (Con annotazione)	*Lire*	3 75	Firenze
»	17521 Assegno prov.	Oratorio di San Filippo in Bagnorea (Roma) (Con annotazione)	»	3 29	»
»	77261	Detto (Con annotazione)	»	30 —	»
»	733601 Solo certificato di proprietà	Congregazione di carità di Verzuolo (Cuneo) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vita naturale durante a Maero Luigia fu Carlo, nubile, domiciliata a Casale)	»	450 —	Roma
Consolidato 3 %	29312	Altare di Sant'Antonio Abate e Sant'Antonio di Padova eretto nella Chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo in Sampeyre (Cuneo) (Con avvertenza)	»	6 —	Firenze
Consolidato 5 %	76935	Collegiata di San Nicola in Ponzano	»	25 —	»
»	20581 / 415881	Pio Lascito istituito dal fu sacerdote Giovanni Bossi, con disposizione del 1774 per celebrazione di messe nella chiesa parrocchiale di Figliaro, mandamento di Appiano in provincia di Como, amministrato dal R. Subeconomo *pro tempore* come da indulto Vescovile del 27 novembre 1861	»	50 —	Torino
»	85477	Chiesa del Rosario in Riesi (Caltanissetta)	»	20 —	Firenze
»	1019269	Romano Maria fu Giovanni, moglie di Rosario Camiolo-Tommasi fu Giuseppe, domiciliata in Niscemi (Caltanissetta) (Con annotazione)	»	490 —	Roma
»	955906	Leonardo Concettina di Nicolò, nubile, domiciliata in Palermo	»	300 —	»
»	686689	Legato Garagnani in Bologna	»	85 —	»
»	843346	Fidecommissaria Battaglia in Montemaggiore Belsito (Palermo) (Con avvertenza)	»	215 —	»
»	91038 / 486338	Fondazione di Montalto Oriettina, moglie di Francesco Ferrari, per celebrazione di messe nella chiesa di san Sebastiano di Pavia in Genova amministrata dal Prevosto *pro tempore* della Chiesa di Nostra Signora delle Vigne	»	10 —	Torino
»	93573 / 488873	Detta	»	20 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	47243 / 230183 Solo certificato di proprietà	Iovinella Salvatore e Nicola fu Pasquale per la proprietà e per l'usufrutto a Iovinella Carmine di Nicola, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	*Lire*	170 —	Napoli
»	31022	Comune di Isolella (Valsesia) . . .	»	10 —	Firenze
»	87551	Comune di Isolella (Novara) .	»	130 —	»
»	102621	Comune di Isolella (Novara) per la scuola comunale	»	10 —	»
»	95855	Cracolici Giuseppe Maria fu Antonino, domiciliato in Capaci (Palermo) (Con annotazione)	»	85 —	»
»	1032620 Solo certificato di proprietà	Gallinari Adele di Agostino Domenico, moglie di Spigo Carlo di Andrea, domiciliata in Genova (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Gallinari Agostino Domenico di Agostino, domiciliato in Genova)	»	100 —	Roma
»	994938 Solo certificato di usufrutto	Ottolenghi Bice fu cavaliere Elia, moglie di Lattes Giuseppe Rodrigo, domiciliata in Torino (Con due annotazioni di vincolo, delle quali una per usufrutto vitalizio a favore di Bona Fubini fu Samuel, vedova del cavaliere Elia Ottolenghi)	»	430 —	»
»	866720	Beneficio di San Pietro annesso al Cantorato del Capitolo di Marsiconuovo (Potenza)	»	30 —	»
»	107673 Assegno prov.	Beneficio di San Pietro annesso al Cantorato del Capitolo di Marsiconuovo (Potenza)	»	3 —	»
»	5369 / 76139 Assegno prov.	Patanè Vecchio Carlo fu Paolo, domiciliato in Giarre (Con annotazione)	»	1 —	Palermo
»	34522 / 217462	Chiesa laicale del Santissimo Sagramento di Cirò nella 2ª Calabria Ulteriore rappresentata dalla Commissione amministrativa della suddetta Chiesa. . . .	»	20 —	Napoli
»	121844 / 517144	Chiesa laicale del Santissimo Sacramento di Cirò in Calabria Ultra 2ª (Cotrone) rappresentata dalla Commissione amministrativa della suddetta Chiesa . .	»	10 —	Torino
»	628794 Solo certificato di proprietà	Ospedale civile del comune del Vasto (Chieti) (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Barbarotta Giacinto e Doralice germani, congiuntamente vita loro naturale durante)	»	285 —	Firenze
»	63198	Beneficio parrocchiale di Bestazzo, frazione di Cisliano (Milano), rappresentato dal Parroco *pro tempore* .	»	25 —	»
»	9510 / 52930 Assegno prov.	Congregazione della Conferenza delle Sante Missioni sotto il titolo di Santa Maria dell'Assunta per la proprietà e per l'usufrutto Malerba Raffaele di Francesco, sua vita durante, domiciliato in Napoli (Con annotazione).	»	2 50	Napoli
»	548919 Solo certificato di usufrutto	Cordoni Florenza fu Florido, moglie di Orsini Baldassarre, domiciliata in Perugia (Con due annotazioni di vincolo, delle quali una per usufrutto a favore di Orsini Orsino di Baldassarre, domiciliato in Perugia, quale attuale investito dell'Ufficiatura o Legato pio Biancucci in Citerna)	»	80 —	Firenze

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	839673 Solo certificato di usufrutto	Mauro Alfonso fu Michelangelo, domiciliato in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Ferrari Aurelio di Ferdinando sua vita naturale durante)	*Lire*	50 —	Roma
»	759768 Solo certificato di proprietà	Del Pozzo Giuseppina fu Angelo, minore sotto la tutela del marito Leone Luigi, domiciliata in Napoli (Con due annotazioni di vincolo, una delle quali per usufrutto vita naturale durante a favore di De Curtis Alfonsina fu Bernardo vedova Del Pozzo, moglie in seconde nozze di Pastena Gaetano)	»	80 —	»
»	34712	Comitini Vincenzo di Giorgio, domiciliato in Santa Croce Camerina (Siracusa) (Con annotazione). . . .	»	10 —	Firenze
»	54669 Solo certificato di proprietà	Zotti Carlo, Savina e Giulia fu Felice, domiciliati in Novara, minori sotto la legale amministrazione della loro madre Serafina Chiesa (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Chiesa Serafina vedova Zotti madre dei titolari sua vita naturale durante)	»	115 —	»
»	1071188	Istituto Ricovero di Mendicità in Sant'Elpidio a Mare (Ascoli), amministrato dalla locale Congregazione di Carità	»	60 —	Roma
Consolidato 4 50 %	3583	Opera pia Monsignor Andrea Canuti in Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), amministrata dalla locale Congregazione di Carità	»	1556 —	»
»	3584	Opera pia della Misericordia in Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), amministrata della locale Congregazione di Carità	»	390 —	»
»	3585	Monte framontario in Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), amministrato dalla locale Congregazione di Carità	»	84 —	»
»	3586	Orfanotrofio femminile di Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), amministrato dalla locale Congregazione di Carità	»	1473 —	»
»	3587	Ricovero di Mendicità di Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), amministrato dalla locale Congregazione di Carità	»	1560 —	»
»	3588	Opera pia Sartori in Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), amministrata dalla locale Congregazione di Carità	»	24 —	»
Consolidato 5 %	848384 Solo certificato di proprietà	Beccaris Alessandro di Evasio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Penango (Alessandria) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Beccaris Evasio fu Carlo). . .	»	20 —	»
»	546999 Solo certificato di proprietà	Grossi Federico fu Angelo, domiciliato a Roma (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Panfoni Maria fu Andrea, moglie del titolare) . . .	»	175 —	Firenze
»	825785	Richiardone Maria fu Antonio vedova di Abate Pietro, domiciliata in Perosa Argentina (Torino) . . .	»	45 —	Roma
»	939170	Cannata Rosalia di Cosimo, minore sotto la patria potestà di detto suo padre, domiciliata in Palermo .	»	375 —	»
»	729457	Accademia di Agricoltura in Torino.	»	5900 —	»
»	692310	Detta	»	640 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	46517 / 441817	Accademia di Agricoltura in Torino	Lire	25 —	Torino
»	613525	Rettoria di Santa Maria in Campis in Boroide di Spoleto (Perugia)	»	135 —	Firenze
»	101688 Assegno prov.	Detta	»	2 19	»
»	99815 Assegno prov.	Opera della Chiesa parrocchiale di Santa Maria in Campis di Spoleto (Perugia)	»	3 85	»
»	2000 Rendita mista	Ferro Maria Grazia fu Angelo, nubile, domiciliata in Frattamaggiore (Napoli)	»	500 —	Roma
»	2940 Rendita mista	Detta	»	100 —	»
»	1075683 Solo certificato di usufrutto	Nicotera Emilio fu Giovanni, domiciliato in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore della Baronessa Gaetana Poerio fu Raffaele vedova di Giovanni Nicotera)	»	625 —	»
»	1048701	Molini di Collegno e Felizzano (Società anonima) con sede in Torino (Con annotazione)	»	700 —	»
»	1079191	Detti (Con annotazione)	»	50 —	»
»	1030398 Certificato di proprietà e di usufrutto	Verne Romolo, Vittoria, Elvira e Teresa del fu Vincenzo, minori sotto la patria potestà della madre Marconi Clementina di Luigi vedova Verne, domiciliati in Roma (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Marconi Clementina di Luigi vedova di Verne Vincenzo)	»	35 —	»
»	138315 / 533715 Solo certificato di proprietà	Ottolenghi Bonajut fu Giuseppe, domiciliato in Torino (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Lana Ottavio sua vita durante)	»	180 —	Torino
»	156159 / 339099 Solo certificato di proprietà	Leboffe Pasquale fu Nunzio, domiciliato in Napoli (Con annotazione di usufrutto a favore di Maria Loreto di Ottone)	»	110 —	Napoli
»	761 / 71531 Assegno prov.	Leonardi Francesco fu Antonino, domiciliato in Catania (Con annotazione)	»	— 25	Palermo
»	23407 / 374917	Confratria di S. Eusenzio sotto il titolo di Gesù e Maria, nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto, rappresentata dai Superiori del tempo	»	15 —	»
»	852897	Gardella Francesco fu Luigi Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Caterina Rosa, *vulgo* Rosa Rainuzzo di Nicola, vedova di Luigi Antonio Gardella, domiciliato in Santa Margherita Ligure (Genova)	»	575 —	Roma
»	1086415	Detto	»	290 —	»
»	689941 Solo Certificato di usufrutto	Riccio Giuseppa di Giovanni, moglie di Gaetano Ferolla, domiciliata in Napoli (Con annotazione di vincolo per dote e per usufrutto a favore di Riccio Giovanni fu Donato vita sua durante)	»	1125 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	909689 Solo certificato di usufrutto	Valzelli Alessandro, Antonio, Andrea ed Angelo del vivento Giuseppe, minori e figli nascituri maschi legittimi dal medesimo, sotto la curatela speciale di Matuzzi Giovanni fu Andrea, domiciliati in Gussago (Brescia) (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Valzelli Giuseppe fu Francesco) . . *Lire*	200 —	Roma
»	670267	Mistretta Marianna di Vincenzo, moglie di Di Salvo Antonino, domiciliate in Mussomeli (Palermo) . . »	75 —	Firenze
»	933650	Cammarano Gennaro fu Raffaele, domiciliato in Napoli . »	1075 —	Roma
»	814859	Polverini Giuseppe fu Antonio, domiciliato a Rignano sull'Arno (Firenze) (Con annotazione) . . . . »	70 —	»
»	923	Polverini Giuseppe del fu Antonio, distributore postale a Rignano (Con annotazione) . . . . . . »	5 —	Firenze
»	3046	Detto (Con annotazione) . . . . »	5 —	»
»	1021877 Solo certificato di proprietà	Fenoglio Luigi fu Secondo, minore sotto la tutela di Corazza Cesare, domiciliato a Torino (Con annotazione di vincolò per usufrutto vitalizio a favore di Fenoglio Giulia fu Girolamo, moglie di Bugnone Giovanni Battista) . . . . »	810 —	Roma
»	120642 / 303582	Martolla Domenico fu Giuseppe, domiciliato in Pescolanciano (Con annotazione) . . . . »	85 —	Napoli
»	77023 / 259963	Pubblica Beneficenza di Castiglione, in provincia della Calabria Ultra seconda, per la Cappella del Santissimo in detto Comune, rappresentata dagli amministratori *pro tempore* (Con avvertenza) . . . . »	690 —	»
»	40098	Canonicato Arcidiaconale nel Capitolo Cattedrale di Tricarico (Potenza) . . . . »	375 —	Firenze
»	596371	Detto . . . . »	160 —	»
»	661037	Cafarelli Salvatore fu Francesco Saverio, domiciliato in Tricarico (Potenza) . . . . »	40 —	»
»	1012521	Frugone Maria Assunta di Giambattista, minore, moglie di Nicolò Dellaspora, domiciliata in Levanto (Genova) (Con annotazione) . . . . »	1050 —	Roma
»	1086986 Solo certificato di usufrutto	Nava Teresita fu Francesco, moglie di Imbrici Ernesto, domiciliata in Genova (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Imbrici Carlo fu Alessandro) . . . . »	400 —	»
»	1083987 Solo certificato di usufrutto	Detta (Con annotazione come la precedente) . . . »	400 —	»
»	1086938 Solo certificato di usufrutto	Detta (Con annotazione come la precedente) . . . »	150 —	»
»	956858	Galante avv. Ernesto fu Andrea, domiciliato in Casale Monferrato (Alessandria) (Con annotazione) . . »	230 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	111144 / 506414	Garnier Luigi fu Giuseppe, domiciliato in Perrero (Torino) (Con annotazione)	Lire	10 —	Torino
»	113151 / 508451	Detto (Con annotazione) . . .	»	50 —	»
»	712948	Detto (Con annotazione)	»	135 —	Roma
»	632158	Fabbrica del Duomo di Milano per la pia disposizione Magni	»	170 —	Firenze
»	632159	Fabbrica del Duomo di Milano per la Chiesa della Beata Vergine di Campo Santo (Con annotazione ed avvertenza)	»	75 —	»
»	1096050	Patrelli Tito fu Giacomo, interdetto sotto la tutela della moglie, Campagnano Rachele, domiciliato a Maddaloni (Caserta) (Con avvertenza)	»	215 —	Roma
»	747114 Solo certificato di usufrutto	Sodano Giovanni ed Alessandro di Benedetto, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Gattinara (Novara) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Sodano Benedetto fu Giovanni, domiciliato in Gattinara)	»	100 —	»
»	683779	Cattaneo Gaetano di Giuseppe, domiciliato a Borgo Sesia (Novara) (Con annotazione)	»	50 —	»
»	685773	Detto (Con annotazione)	»	35 —	»
»	85464	Chiesa di San Michele di Monte Pastore in Savigno (Bologna)	»	200 —	Firenze
»	971801	Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista di Toiano in Palaja (Pisa)	»	30 —	Roma
»	1095093	Gilberd Thevenin Laura fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Previteau Estella, domiciliata in Napoli	»	85 —	»
»	31918 / 214888 Solo certificato di proprietà	Collegio di Santa Maria della Carità in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Parascandolo Luigi di Michele)	»	455 —	Napoli
»	130604 / 313514 Solo certificato di proprietà	Collegio di Santa Maria della Carità in Napoli rappresentato dal Rettore *pro tempore* (Con annotazione come la precedente)	»	5 —	»
»	112913	Chiesa dell'Annunziata in Altare (Savona) (Con annotazione)	»	5 —	Firenze
Consolidato 3 %	147 / 4987 Assegno provv.	Vumbaca Francesco Vincenzo di Giovanni Battista, domiciliato in Napoli (Con annotazione). . . .	»	1 —	Napoli

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	116228 / 299168	Mensa parrocchiale di San Leonardo del Comune di Pianella rappresentata dal Parroco *pro tempore* per lo affranco di due annui canoni, uno in grano di ottolitro uno e quindici litri e l'altro in danaro di lire 6.54, ascendenti in uno a lire 25 compresi centesimi 24 per laudemio, gravitanti su di un terreno sito in Moscuso in Contrada Storparo de Santi della ostensione di un ettare, otto are e cinquanta centiare, dovuti alla detta Mensa parrocchiale dal signor Federico Coletta giusta l'istromento di affranco 20 luglio 1865 per notar Carlo Vincenzo Puca di detto Comune di Pianella . . . . *Lire*	25 —	Napoli
»	158329 / 341769	Congrega del Purgatorio in Roccaromana (Caserta) rappresentata dal Superiore *pro tempore*. . . . »	80 —	»
»	11572	Congrega del Purgatorio in Roccaromana (Caserta) . »	10 —	Firenze

Roma, addì 14 gennaio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

IL DIRETTORE CAPO DELLA 1ª DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con R. decreto del 9 gennaio 1896, il prof. Torquato Taramelli è stato confermato componente del Consiglio direttivo di Meteorologia e di Geodinamica per il triennio 1896-97-98 e presidente dello stesso Consiglio per l'anno 1896.

Con R. decreto del 9 gennaio 1896, l'on. senatore Costantino Perazzi è stato confermato vice-presidente del Consiglio delle Miniere per l'anno corrente.

Con R. decreto del 9 gennaio 1896, i signori professori Igino Cocchi, Pietro Cossa e Gaetano Giorgio Gemellaro e l'on. senatore Giuseppe Scarabelli Gommi-Flamini, sono stati confermati a componenti del R. Comitato Geologico per il biennio 1896-97.

L'on. senatore prof. Giovanni Capellini è stato confermato presidente dello stesso Comitato per l'anno 1896.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del Medico Direttore, con retribuzione annua di L. 600 per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo istituito nella città di Benevento a mente del disposto dal decreto Ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 1° giugno p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20 corredate coi documenti prescritti dal decreto Ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;
b) il certificato di buona condotta di data recente;
c) il certificato di domicilio abituale;
d) il diploma di Laurea in medicina e chirurgia;
e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, li 25 gennaio 1896.

Il Direttore della Sanità
L. PAGLIANI.

2

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 5 luglio 1882, n. 874 (serie 3ª), 15 giugno 1893, n. 294, e 22 agosto 1895, n. 547;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 13 settembre 1893, n. 575;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso, per esami, a n. 8 posti d'ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incomincieranno il giorno 14 aprile prossimo venturo.

Art. 2.

Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami dovrà, non più tardi del 20 marzo prossimo venturo, presentarne domanda al

Segretariato Generale del Ministero dei lavori pubblici, su carta da bollo da una lira, unendovi i seguenti certificati in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del Sindaco del Comune di origine, od atto di notorietà, da cui risulti che il concorrente è cittadino italiano;

b) atto di nascita comprovante che non ha oltrepassato il 30° anno di età alla data del presente decreto.

Per gl'impiegati straordinari, in servizio del Ministero dei lavori pubblici da più di tre anni, il limite di età per essere ammessi al concorso rimane fissato a 45 anni, giusta l'articolo 51 della suaccennata legge 15 giugno 1893.

La legalizzazione dell'atto di nascita dovrà essere fatta dal presidente del Tribunale se l'atto è rilasciato dall'autorità civile, e dalla competente curia vescovile se è rilasciato da quella ecclesiastica;

c) certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune di attuale residenza;

d) certificato di penalità rilasciato dal Tribunale civile e penale del luogo di nascita;

e) la prova di aver adempiuto alle prescrizioni della legge per la leva;

f) il certificato medico legalizzato di costituzione sana e robusta ed esente da imperfezioni fisiche o da infermità;

g) il diploma d'ingegnere rilasciato da una Scuola d'applicazione o da un Istituto tecnico superiore del Regno;

h) gli attestati speciali degli esami sostenuti presso le Università e presso le Scuole od Istituti sopraindicati; le prove degli studi diversi compiuti e dei lavori già eseguiti;

i) un breve cenno della pratica fatta, dei progetti studiati, delle lingue straniere che si conoscono, delle memorie scritte ed ogni altra notizia che il concorrente ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini.

Oltre i predetti documenti, possono essere anche presentati dei disegni di costruzione, purchè siano firmati dai professori e vidimati dal direttore della Scuola d'applicazione o dell'Istituto tecnico dal quale è uscito il concorrente.

I documenti di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *f)*, *h)* ed *i)* dovranno essere stesi su carta bollata da lire 0,50 e quelli di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno inoltre essere di data non anteriore di due mesi al 20 marzo p. v.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare chiaramente il nome, cognome, paternità, luogo di nascita, nonchè il proprio domicilio per le comunicazioni che ad essi occorra di fare.

Art. 3.

Verranno assolutamente respinte le domande di coloro che siansi già presentati infruttuosamente per due volte all'esame di concorso (articolo 33 della legge 5 luglio 1882, n. 874), nonchè quelle che perverranno al Ministero oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 4.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà, per mezzo delle competenti Prefetture, pervenire ai candidati, la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito di presentarsi agli esami.

Art. 5.

Gli esami sono scritti ed orali e si svolgono sulle seguenti materie:

1° *Strade ordinarie.* — Tracciamento, redazione di progetti e costruzione di strade nazionali, provinciali e comunali. — Manutenzioni, rettificazioni e ricostruzioni relative.

2° *Strade ferrate.* — Tracciamento, redazione dei progetti e costruzione del piano stradale, delle gallerie e delle stazioni. — Armamento. — Materiale fisso e mobile. — Parte tecnica dell'esercizio. — Manutenzione.

3° *Ponti.* — Relazione di progetti per ponti in legname, in muratura ed in ferro, per le strade ordinarie e ferrovie, resistenze statiche e dinamiche; fondazione ed esecuzione dei predetti manufatti.

4° *Opere idrauliche.* — Lavori fluviali; canali d'irrigazione, di navigazione, ed industriali. — Correzione e sistemazione dei torrenti e dei bacini montani. — Derivazione e distribuzione di acque potabili. — Canalizzazione delle città. — Bonifiche. — Opere marittime. — Fari. — Redazione dei progetti, misure idrauliche, rilievi e calcoli, esecuzione delle opere.

5° *Architettura.* — Costruzioni civili e rurali; riscaldamento ed illuminazione degli edifizi. — Redazione dei progetti, calcoli statici, esecuzione delle opere. — Diversi stili di architettura.

6° *Fisica tecnica.* — Nozioni fondamentali sul calore e sulla combustione; forni; illuminazione a gas. — Nozioni di elettro-tecnica, telegrafi, telefoni, luce elettrica.

7° *Macchine.* — Nozioni fondamentali sulle macchine a vapore e sulle diverse macchine che si usano nella costruzione delle opere architettoniche, stradali, ferroviarie ed idrauliche, terrestri e marittime; avvertenze sull'uso di tali macchine.

8° *Leggi* sul servizio delle opere pubbliche.

9° *Lingua francese* ed un'altra lingua estera a scelta fra la *tedesca* e *l'inglese.*

Art. 6.

L'esame scritto, sulle materie tecniche di cui all'articolo precedente, consiste nell'esecuzione di due progetti sui temi dati dalla Commissione, i quali saranno principalmente d'indole pratica.

Per la relazione completa di ciascun progetto sono assegnati due giorni: nel primo i concorrenti devono risolvere il proposto tema e consegnare la risoluzione con schizzi quotati dei relativi disegni; nel secondo giorno essi eseguiscono i disegni regolari dell'opera, in conformità alla relazione ed agli schizzi presentati nel giorno antecedente e che vengono loro restituiti a tale effetto.

L'esame di lingua francese consiste nella composizione di una relazione tecnica o di una descrizione di lavori in francese.

L'esame di lingua tedesca o inglese consiste nella traduzione in italiano di un brano riguardante materie tecniche.

Art. 7.

L'esame orale, pei concorrenti che vi sono ammessi, consiste in una conferenza tenuta dalla Commissione con ciascuno di essi intorno ai progetti da loro presentati, sulle materie affini e sulle leggi riguardanti il servizio delle opere pubbliche.

Art. 8.

I modi in cui avranno luogo gli esami e gli effetti dei medesimi saranno regolati dalle disposizioni del Titolo II, Capo I, del regolamento 13 settembre 1893, n. 575.

Roma, 14 gennaio 1896.

Il Ministro
G. SARACCO.

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alla cattedra di agraria, computisteria agraria ed estimo nel R. istituto tecnico di Pavia

È indetto in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di agraria, computisteria agraria ed estimo vacante nel R. Istituto tecnico di Pavia, al

quale ufficio è annesso il grado di professore reggente di 1ª classe con lo stipendio annuo di L. 2112.

Però gl' insegnanti che appartengono agli istituti governativi d'istruzione secondaria dipendenti da questo Ministero e sono provveduti di grado e di stipendio superiore, conserveranno il loro grado e il loro stipendio, semprechè questo non oltrepassi il limite massimo (L. 2640) fissato dai ruoli organici per gl' istituti tecnici.

Per ottenere la nomina il concorrente prescelto dovrà rinunciare a tutti gli altri uffici occupati.

Coloro che intendono di prender parte a questo concorso debbono presentare apposita istanza in carta bollata da L. 1,20 corredata dai seguenti documenti:

1. Diploma di abilitazione all'insegnamento dell'agraria;
2. Certificato di nascita;
3. Attestato medico debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;
4. Fedina criminale;

oltre quegli altri titoli come pubblicazioni, attestati di servizi prestati ecc. che i concorrenti credessero opportuno di produrre.

Gli attestati di cui ai numeri 3 e 4 dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1895.

Di tutti i documenti annessi all'istanza dovrà esser fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali al 30 settembre 1896 avranno superato l'età di 40 anni salvo che si tratti di persona che già occupi un ufficio governativo che dia diritto a pensione di riposo.

Gli aspiranti che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti indicati ai numeri 2, 3 e 4 del presente avviso.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero (Direzione generale dell'istruzione secondaria) delle domande d'iscrizione al concorso scade il 31 marzo 1896, e la nomina del candidato prescelto avrà luogo dal 1° ottobre successivo.

I concorrenti indicheranno con precisione, nella istanza, il loro indirizzo per le eventuali comunicazioni.

Le istanze non conformi alle disposizioni del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Roma, 15 gennaio 1896.

Il Ministro
G. BACCELLI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Lord G. Hamilton, Segretario di Stato per le Indie, ha pronunciato un discorso politico innanzi ad un'adunanza di conservatori a Chiswick.

« Per ciò che riguarda gli Stati Uniti, disse egli, in sostanza, le difficoltà che sono sorte verranno onorevolmente appianate, specie se il popolo americano persiste nel suo atteggiamento conciliante degli ultimi giorni.

« Ma, se l'Inghilterra intende rispettare in America ogni interpretazione ragionevole della dottrina di Monroe, essa è pure disposta ad affermare il principio di una dottrina di Monroe per quel che riguarda le sue colonie, e particolarmente le sue colonie dell'Africa del Sud.

« Ogni infrazione di una siffatta dottrina verrebbe impedita dalle forze unite della Granbretagna e delle sue colonie ».

Parlando poscia della marina inglese, lord Hamilton ha dichiarato che le risorse attuali basterebbero ad equipaggiare più d'una squadra volante. Lo stato attuale della marina contrasta singolarmente col caos che esisteva nel 1885, al momento in cui una guerra colla Russia era imminente.

Conchiudendo, l'oratore disse che il governo si sforzerebbe di mantenere e di consolidare l'unione delle varie parti dell'Impero britannico.

***

Il *New-York Herald* ha dal suo corrispondente a Londra che lord Salisbury, il cui silenzio aveva alquanto meravigliato i suoi partigiani, negli ultimi tempi, pronuncierà prossimamente un gran discorso « nel quale metterà i punti sugli *i* ».

***

Il sig. Stanley, il celebre viaggiatore, presentemente deputato al Parlamento inglese, scrive al *Figaro* che non esistono questioni sulle quali la Francia e l'Inghilterra non potessero intendersi.

Quanto all'Egitto, il sig. Stanley dice che se l'Inghilterra agisce da sola, egli è perchè la Francia ha rifiutato di accompagnarvela. Che se l'Inghilterra se ne ritirasse oggi, l'Egitto tenterebbe subito di riacquistare il Sudan. Ora, non è certo che esso vi riuscirebbe e, in ogni caso la partenza degli inglesi avrebbe delle deplorevoli conseguenze finanziarie per tacere delle eventualità gravi, se per esempio un altro Arabi volesse bloccare il canale di Suez o se una Potenza ostile all'Inghilterra pretendesse occupare l'Egitto.

Stanley conclude dicendo che, se l'Inghilterra resta in Egitto, non è per inimicizia contro la Francia, ma nell'interesse generale. Questa occupazione sarà temporanea, ma essa deve essere sufficientemente prolungata.

***

I giornali inglesi pubblicano le grandi linee del programma legislativo della prossima sessione. Oltre alle interpellanze sulla politica estera e coloniale, il programma comprenderà:

La difesa nazionale e l'aumento della marina.

Le misure necessarie per venire in aiuto all'agricoltura.

Legislazione irlandese.

Le scuole libere confessionali e la loro dotazione da parte dello Stato.

***

Da Madrid mandano, per telegrafo, al *Temps* il discorso pronunciato dal nuovo governatore di Cuba, generale Weyler al momento della sua partenza da Cadice.

« Io, disse il generale, credo essere certo di vincere, ma non così presto come si suppone, nè così presto come io desidererei, perchè l'impresa è difficile. Un periodo di almeno due anni sarà necessario per compiere la pacificazione dell'isola. Non bisogna dimenticare che l'ultima guerra ha durato dieci anni e che l'insurrezione non aveva preso allora le proporzioni attuali.

« Una delle cattive condizioni nelle quali io vado a Cuba è l'impossibilità di inviare dei nuovi rinforzi fino alla chiamata della prossima classe dei coscritti. È vero che abbiamo

delle riserve, ma queste verranno chiamate solo nel caso di una suprema necessità, che io, del resto, non ritengo probabile.

« Non sarà da far le meraviglie se ci troveremo nuovamente di fronte ad imbarazzi finanziari atteso l'esaurimento dei crediti, ma, ciò nulla meno, io ho fede nel successo. Non appena arrivati i rinforzi mi adopererò per ispazzare le provincie di Matanzas, dell'Avana e di Las Villas, compito che spero realizzare in qualche mese. Dicendo spazzare, non intendo di dire che non resterà più un uomo in armi in quelle provincie, però che anche in tempo di pace, si hanno delle bande di briganti ».

Queste parole del generale hanno prodotto una grande impressione poichè esse confermano le osservazioni del maresciallo Martinez Campos sui sacrificii e sul tempo che esigerà la repressione.

⁂

Si telegrafa da Berlino, 29 gennaio, alla *Neue Freie Presse* di Vienna:

Nei circoli parlamentari torna a correre la voce delle pretese dimissioni del principe Hohenlohe dalla carica di cancelliere, e si riparla dell'intenzione del governo di rinforzare la flotta del mare del Nord. Si vocifera che l'Imperatore Guglielmo II ha avuto parecchi colloqui sulla questione della marina di guerra con Benigsen ed altri capi di partiti parlamentari.

Queste voci sono però destituite di fondamento. Si crede che esse sieno state messe in giro o dai circoli *chauvinisti*, che vorrebbero che il Reichstag approvasse in fretta il chiesto rinforzo della flotta, oppure dai reazionari, che desidererebbero che il governo presentasse nuove leggi contro i partiti socialisti.

Di tutto questo una cosa sola è vera: che si va studiando e discutendo in qual modo la flotta dev'essere sviluppata in avvenire. Gli studi e le discussioni non hanno però assunta forma concreta, per cui, adesso, non si può parlare di mutamenti dell'esistente costituzione e dell'organizzazione della flotta.

Un telegramma da Parigi, in data 30 gennaio, dice che nel Consiglio dei ministri tenuto quel giorno, fu discusso ed approvato il progetto di legge riflettente la riforma dell'imposta rendita. Mentre la legge attualmente in vigore stabilisce che la rendita annua fino a duemila franchi vada esente da imposta, il progetto determina che l'esenzione venga allargata fino all'importo di duemila e cinquecento franchi. Rendite superiori a quest'importo verrebbero colpite da imposta progressiva che per importi di 50 mila franchi sarebbe del 5 per cento. Il governo si ripromette da questa riforma tributaria un introito di cento e cinquanta milioni. Per compenso verrebbe abolita l'imposta sulle porte e finestre.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* riceve da Ada-Agamus, 31:

Il colonnello Galliano racconta il contegno splendido ed esemplare degli ufficiali e soldati, bianchi e neri, che formavano il presidio del forte di Macallè.

Egli non sa distinguere fra i meriti dei varii ufficiali. Fu una gara in tutti di coraggio, di abnegazione, di disciplina.

Durante la difesa il capitano Benneci provvide con zelo infaticabile alla distribuzione dell'acqua; il tenente contabile Giusti, oltre compiere l'ufficio suo, fece sortite con ardimento e procurò delle provviste di foraggio; i tenenti Moltedo e Franconi diressero mirabilmente l'artiglieria. Tutti conservarono sempre serietà di contegno, allegria militare, resistenza insuperabile alle fatiche, dormendo, con freddo intenso, quattordici notti sulle banchine del forte.

Il contegno dei soldati italiani, fu superiore ad ogni elogio. Essi lavorarono prima alacremente alle opere di difesa, che erano affatto incompiute, e spiegarono nel combattere raro valore, sopportando i disagi con indifferenza.

Il colonnello Galliano loda tutti e segnala specialmente il furiere Coronet, che eseguì fuori del forte utili ricognizioni; il brigadiere dei carabinieri Arca, che, con gravissimo pericolo, riuscì a portare biglietti fuori del forte ed il carabiniere Bianchi che, sotto il tiro intenso del nemico, per l'erto terrapieno, portò sulle spalle un cannone da montagna sulla parte superiore del forte.

Nè meno ammirevole fu il contegno degli indigeni che respinsero sempre con invettive e disprezzo l'insistente invito degli scioani di trovar scampo presso i compaesani. I nostri ascari vantarono sempre coi nemici l'abbondanza di provvigioni del forte e mostrarono di non aver bisogno di acqua. Non vi fu fra gli ascari nessuna diserzione. Soltanto nove non ritornarono nelle varie uscite per pigliare acqua.

Nel forte vi erano un centinaio di donne indigene, che esse pure furono ammirevoli per il loro contegno.

Il nemico adoperò contro il forte dodici pezzi di artiglieria e gli attacchi furono sempre molto audaci, ma non riuscirono ad abbattere nessuna parte del muro. I nostri raccolsero lungo il reticolato 78 fucili.

Le perdite del nemico furono gravissime massime nei capi.

Morirono per ferite nel forte, italiani: un caporal maggiore, un caporale e quattro soldati; indigeni: trentatre. Rimasero feriti italiani: un caporal maggiore e cinque soldati di cui tre sono già guariti e tre sono in cura; indigeni: settantacinque feriti dei quali quarantanove in cura e ventisei guariti.

Con perfida slealtà Menelik, all'ultimo momento, dopo essersi solennemente impegnato al libero ritorno al Campo italiano di tutti gli ufficiali e soldati componenti il battaglione, ha trattenuto presso di sè i tenenti Partini, Basile, Amendolaggini, De Feo, Paoletti, Raimondi e Moltedo; i sottotenenti Figurani, Galvagno ed il furiere maggiore Magno.

Sono tornati al Campo italiano il tenente colonnello Galliano; i capitani Castellazzi, Olivari, De Baillon,

Benucci; i tenenti Luccio, Torelli, Cavazzini, Riguzzi, Ragusin, Franconi, Giusti: in tutto dodici ufficiali, 170 bianchi e 1081 indigeni.

Vennero trasportati con barelle tre feriti bianchi e dodici indigeni.

Il battaglione riportò tutte le armi colle munizioni rimaste ed i cannoni con 59 colpi per mezzo.

Onore ai prodi. — Ieri a Berlino S. M. l'Imperatore Guglielmo si è recato all'Ambasciata d'Italia per esprimere al generale Lanza la sua soddisfazione pel congiungimento della colonna Galliano al Corpo d'esercito italiano.

L'Imperatore ha incaricato il generale Lanza di farsi interprete verso il Re d'Italia ed il suo Governo delle sue vive felicitazioni insieme coll'augurio di una pronta e fortunata fine della guerra.

Per lo smercio di medicinali. — L'*Agenzia Stefani* comunica il seguente ordine del giorno votato ieri dal Consiglio Superiore di Sanità.

« Il Consiglio Superiore di Sanità, deplorando che in giornali medici o politici si annuncino preparati o specifici come da esso approvati, chiede sia reso di pubblica ragione che il Consiglio stesso non ha mai dato approvazione ad alcun rimedio o specifico, e fa voti perchè le autorità competenti impediscano un inganno, che può riescire dannoso alla pubblica salute. »

La scoperta Röntgen a Roma. — Leggiamo nell'*Opinione*: Sappiamo che al nostro Istituto fisico si sono eseguite numerosissime esperienze sulle radiazioni di Röntgen. Sotto la direzione del senatore Blaserna, gli assistenti dottori Sella e Pierpaoli, e gli allievi dottori Majorana, Fontana, Umani, ottennero una serie di interessanti risultati. Ad essi si aggiunse anche, per le ricerche suddette, il dott. Dutto del nostro Istituto fisiologico, per la parte che poteva riguardare l'anatomia e la fisiologia.

Frutto di questo lavoro fu l'esame metodico e la conferma di tutte le osservazioni fatte dal prof. Röntgen, tanto per ciò che riguarda la fotografia, quanto per ciò che ha relazione coi fenomeni di fluorescenza.

Ieri il senatore Blaserna ebbe l'onore di presentare a S. M. la Regina una copia delle fotografie ottenute. Fra queste ve ne sono due, molto chiare e nitide, della fotografia ormai classica della mano, col consueto anello; un'altra riproduce due ranocchie, con lo scheletro perfettamente visibile; si vede anche benissimo la frattura di un osso, e una grande goccia di mercurio introdotta in uno degli animali.

S. M. la Regina si interessò moltissimo della nuova scoperta, che Essa aveva seguito con interesse sui giornali; e si compiacque per gli ottimi risultati ottenuti nell'Istituto fisico.

Le indagini continuano, e formeranno oggetto di una comunicazione all'Accademia dei Lincei; sappiamo intanto che, d'accordo colla presidenza della Società per l'istruzione della donna, si prepara una conferenza all'Istituto fisico, probabilmente per la prossima settimana.

Dimostrazioni all'esercito. — Stamane sono partiti da Firenze per l'Africa 2?0 soldati di fanteria. Essi sono stati accompagnati alla stazione da musica e da folla plaudente.

S. A. R. il Principe di Napoli, accolto al suono della marcia reale e dalle acclamazioni d'immensa folla, si è recato alla stazione a salutare i partenti, trattenendosi cordialmente coi capitani Gastaldi e Delfino, e col tenente Alfaro.

Il treno partì salutato da una commoventissima dimostrazione.

Il Principe di Napoli nell'uscire dalla stazione fu acclamato con grande entusiasmo.

— Alle ore 11,40 partirono poi da Pisa per l'Africa 78 soldati del 23° fanteria, comandati dai tenenti Caterini e Locatelli.

Parecchie migliaia di persone fecero ai partenti un'imponente dimostrazione.

Per il battaglione Galliano. — Dispacci da Palermo, Ravenna Messina, Maddalena, Giulianova, Avellino, Piacenza, Porto Maurizio, Salerno, Padova, Bari, Rovigo, Pesaro, Grosseto, Bologna, Lecco, Belluno, Caltanissetta, Treviso, Aquila, Sulmona, Cosenza, Trapani, Siracusa, Acireale, Assisi, Sant'Angelo dei Lombardi e Massa segnalano dimostrazioni di esultanza per l'arrivo al campo italiano del battaglione Galliano.

A Trani l'Arcivescovo Marinangeli si affacciò al balcone ad applaudire i dimostranti ed inviò un suo delegato ad esprimere al Sindaco la sua gioia.

L'on. Vischi pronunziò dal balcone del Municipio patriottiche ed applaudite parole.

Le truppe in viaggio. — Proveniente da Messina e Napoli è giunto stamane a Suez il piroscafo *Bosforo*, con a bordo le truppe del 19° battaglione fanteria d'Africa, comandato dal maggiore Zuccotti, quadrupedi, munizioni e provviste; prosegue per Massaua.

Marina militare. — Ieri le RR. Navi *Aretusa* e *Morosini*, giunsero la prima a Massaua e la seconda a Taranto.

— La R. Nave *Città di Milano*, è partita oggi da Porto Said per Brindisi.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — I piroscafi *Vincenzo Florio*, *Arno* ed *Arabia*, della N. G. I., partirono ieri il primo da Messina per Massaua, il secondo da San Vincenzo per il Brasile, ed il terzo da Alessandria per Genova.

Arrivo di truppe. — Stamane è giunto a Massaua il piroscafo *Indipendente*, con truppe.

Partirono da quel porto, i piroscafi *Gottardo* e *Polcevera* per Napoli.

L'Italia in Somalia. — La *Stefani* comunica:

La barca *Salama* registrata nel porto di Lamu, naufragò nel mese di settembre dello scorso anno, fra Ras Maber e Hafun. L'equipaggio, composto di Suaeli, riuscì a salvarsi e riparò ad Hafun, quindi su barche Somale fu trasportato a Michelle, donde potè rimpatriare.

Essendo accertato che dell'equipaggio mancava un marinaro, di nome Alì, ed essendo il padrone della barca, Alì Faragi, accusato di averlo venduto schiavo a Mohammed Samanter, somalo di Heafn, l'Amministratore della Compagnia italiana per la Somalia, fece un'inchiesta. E poichè da questa risultò la colpabilità di Alì Faragi, questi fu trattenuto prigione a disposizione delle autorità italiane.

Viaggi diretti fra Venezia e Londra. — Leggesi nell'*Economista d'Italia*: Le Società ferroviarie italiane, in seguito ad accordi con le ferrovie francesi ed inglesi, ristabiliranno prossimamente i biglietti di prima e seconda classe nei due sensi tra Venezia e Londra, via Modane Parigi.

ESTERO

Scoperte di miniere d'oro. — La *Réforme* di Bruxelles annuncia che si sono scoperti dei filoni auriferi sulla frontiera belgo-tedesca, ai confini delle Ardenne, dell'Eifel e dei Fagnes, verso il villaggio di Petithier, e credesi che vadino allargandosi in Francia, fino alla piccola città di Vith.

Tumuli molto numerosi esistevano nel paese, e si erano lungo tempo ritenuti per tombe preistoriche; ma non si era mai trovata alcuna traccia di ossa, e gli archeologi avevano procurato invano di cercare altre spiegazioni, quando un ingegnere ebbe l'idea di analizzare alcune pietre di questi ammassi, e vi si scoperse un po' di piombo ed una certa quantità d'oro.

Furono subito condotti sui luoghi alcuni operai, e si cominciò la lavatura, la quale diede risultati abbastanza soddisfacenti. Non pare tuttavia, che gli strati sieno abbastanza ricchi, per rimunerare in seguito una ricerca in regola, e si può credere fin d'ora, che il risultato più interessante della scoperta sarà di aver fatto ritrovare delle miniere romane in ottimo stato di conservazione.

E questi tumoli non erano che gli avanzi di un'antica ricerca, ed una volta sulla strada, ognuno potè rendersi conto dell'interna organizzazione della miniera.

Il risparmio in Francia. — I versamenti per depositi nelle Casse di risparmio ordinarie francesi nell'ultima decade dello scorso dicembre ascesero a fr. 5,094,934 e i rimborsi a fr. 12,641,730, con una eccedenza di questi ultimi di oltre 7 1/2 milioni. Dal movimento dell'intero anno 1895 risulta che i rimborsi superarono i depositi di 5,563,907 franchi.

Un monumento a Bismarck. — I tedeschi stabiliti all'estrema frontiera dello Schlesirg hanno avuto l'idea di erigere sul Knifsberg, il punto più elevato di quella provincia, una statua al principe di Bismarck.

Si sta ora pensando al modo di attuare il grandioso progetto.

Commercio vinario della Svizzera. — Da un rapporto del R. enotecnico italiano a Zurigo riportiamo le seguenti notizie sul commercio vinario della Svizzera:

Nei primi nove mesi dell'anno scorso la Svizzera ritirò dall'estero 721,621 ettolitri di vino in fusti, quantità superiore di ettolitri 163,842 a quella del passato anno, nello stesso periodo.

La Spagna è il paese che maggiormente ha contribuito a questa importazione, principalmente pel basso prezzo dei suoi vini, che però, da circa due mesi, si sono alquanto elevati, in vista dello scarso raccolto e delle richieste avute nei luoghi di produzione.

Il commercio dei vini francesi fu assai calmo e inferiore assai a quello di qualche anno fa.

La Grecia riprende ora uno sviluppo maggiore nei suoi rapporti con la Svizzera. — I vini bianchi cominciano a sostituire quelli spagnoli.

Si è conservato calmo il commercio del vino in bottiglie. — In complesso nei primi 9 mesi la Svizzera ne ritirò quintali 1175.

Per l'attività dimostrata dai rappresentanti delle nostre migliori case produttrici del Piemonte, riprese leggermente l'importazione del vino vermouth. Nel periodo considerato l'Italia ne introdusse quintali 967 e la Francia soltanto 236, con un aumento per la prima di quintali 159 in confronto coll'anno scorso. La Svizzera ne esportò a sua volta quintali 3555, la maggior parte verso la Francia, Germania e Belgio.

Nella importazione totale dei vini nella Svizzera, l'Italia, pel periodo accennato, vi contribuisce con ettolitri 162,159 contro ettolitri 181,585 nello stesso periodo del 1894.

Le Biblioteche d'Europa. — Tra gli Stati europei, l'Austria, che nel consumo annuo della carta cammina di pari passo coll'Italia, sarebbe invece quella che possiede il maggior numero di biblioteche e di libri. Essa novera infatti 577 biblioteche con 5,475,738 volumi senza contare le carte e i manoscritti.

Vengono in seguito:

la Francia con 500 biblioteche, 4,538,100 volumi e 135,300 manoscritti;

l'Italia con 493 biblioteche, 4,439,281 volumi e 350,570 manoscritti;

la Prussia con 398 biblioteche, 2,640,250 volumi e 58,000 manoscritti;

l'Inghilterra con 200 biblioteche, 2,871,493 volumi e 26,000 manoscritti;

la Baviera con 169 biblioteche, 1,368,500 volumi e 21,300 manoscritti;

la Russia con 145 biblioteche, 952,000 volumi e 21,300 manoscritti.

Degli Istituti bibliotecari separatamente il più grande è la Biblioteca Nazionale di Francia, che contiene volumi 2,078,000. Seguono il British Museum di Londra con un milione di volumi; la Biblioteca Reale di Monaco con 800,000 volumi; quella di Berlino con volumi 700,000; quella di Dresda con 500,000 volumi; quella di Vienna con 420,000 volumi; quella dell'Università di Oxford, in Inghilterra, con 300,000 volumi; quella di Eidelberga in Germania con 300,000 volumi.

La Biblioteca Vaticana possiede solamente 30,000 volumi, ma è la più ricca di manoscritti, che sommano a 25,000.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 31. — Il *Neues Wiener Tagblatt* asserisce di aver appreso da un personaggio molto addentro negli affari bulgari, che i dispacci ufficiali da Sofia, nei quali si parlava della prossima conversione del Principe Boris all'Ortodossia come di un fatto certo, furono spediti all'insaputa del Principe Ferdinando e contro il suo intendimento che l'atto della conversione stessa avesse carattere privato e non politico.

Perciò la posizione dell'attuale Gabinetto sarebbe insostenibile, e si tratterebbe di chiamare al potere Grekow o Radislawow.

LONDRA, 31. — I funerali del Principe di Battenberg sono stati fissati a mercoledì prossimo.

COSTANTINOPOLI, 31. — È stato pubblicato l'*Iradè* imperiale che instituisce una Corte Suprema per giudicare tutti i reati d'insurrezione.

SOFIA, 31. — Le voci sparse dall'Opposizione e colle quali si annunziavano ieri i più gravi avvenimenti, sono smentite dal modo calmo con cui trascorse la giornata.

Si assicura che il Governo, tenendo conto dell'effetto morale prodotto dal ricevimento che il Principe Ferdinando ebbe dal Papa, aspetterà innanzi tutto che venga chiarita la situazione dopo il ritorno del Principe, tanto più che il Governo, in seguito al viaggio del Principe, si trova da due giorni senza ulteriori notizie di lui.

Intanto, fino al ritorno del Principe Ferdinando, la questione del battesimo ortodosso del Principe Boris deve considerarsi aperta.

BUENOS-AYRES, 31. — Il concorso indetto dal Governo argentino per la costruzione del nuovo palazzo del Congresso nazionale di questa Repubblica, concorso al quale hanno preso parte 38 artisti di varie nazionalità, è stato vinto dall'ingegnere italiano, sig. Vittorio Meano.

Al medesimo fu così aggiudicato il primo premio di 20,000 pezzi e tutto fa sperare che il suo progetto sarà presto messo in esecuzione.

MADRID, 31. — Il Comandante interinale delle truppe nell'isola di Cuba partecipa che il generale Pando gli ha annunziato che in Gebara, Guantanamo, Manzanillo e nella maggior parte delle località del dipartimento Orientale si procede tranquillamente nelle fattorie alle operazioni per la fabbricazione dello zucchero.

Il maggiore Lacosta, con 220 uomini, sostenne, presso Santa Lucia, un grave combattimento col grosso delle bande degli insorti, comandato da Gomez. Le colonne, comandate dai generali Linares e Aldecoa, vennero in aiuto della colonna Lacosta. Gli insorti furono respinti con molte perdite.

Continuano frequenti scontri sempre favorevoli alle truppe del Governo.

PARIGI 31. — Il Ministro degli affari esteri, Berthelot, ha ricevuto stamane il Direttore Generale della Statistica del Regno d'Italia, comm. Bodio.

COSTANTINOPOLI, 31. — La situazione di Zeitun è gravissima.

Vi sono giornalmente circa 140 decessi per tifo, scorbuto o fame.

I Consoli hanno iniziato i negoziati per la resa di Zeitun.

PIETROBURGO, 31. — **Lo *Swet* annunzia che, contrariamente ai telegrammi pubblicati oggi, circa il passaggio all'Ortodossia del Principe Boris, la questione è completamente risolta.**

Le ragioni del viaggio del Principe Ferdinando a Roma sono ignote; ma tale viaggio non ebbe certo per scopo di domandare al Papa il suo consenso al battesimo ortodosso del Principe Boris. La Russia, la Bulgaria e l'Oriente ortodosso esigono che il Principe Boris sia ortodosso e lo sarà.

MOULINS, 31 — *Corte d'Assise.* — Si discute il processo contro gli autori della pubblicazione nel giornale la *France* della falsa lista di 104 uomini politici compromessi nell'affare del Panama, intentato in seguito a querela dell'ex-deputato Labussière, citato in quella lista.

Il relatore Colleville, solo comparso all'udienza, fu condannato ad otto giorni di carcere e cento franchi d'indennità per danni.

Gli altri cinque imputati furono condannati in contumacia a pene che variano tra quattro e sei mesi di carcere.

COSTANTINOPOLI, 31. — Il Sultano, rispondendo alla lettera della Regina Vittoria, espresse la sua amicizia per la Regina ed il popolo inglese, raccomandandosi che gli ultimi avvenimenti sieno stati inesattamente riferiti da una certa stampa.

GORIZIA, 31. — *Dieta.* — Tuma presenta una mozione colla quale si chiede l'istituzione di Tribunali collegiali separati secondo le lingue.

Ne chiede l'urgenza.

I deputati italiani, essendo in minoranza, lasciano l'aula prima del voto.

La seduta viene tolta per mancanza del numero legale.

BRISBANE, 1. — Un uragano imperversò sabato e domenica nel Nord della Colonia del Queensland.

I danni sono gravissimi.

Parecchie navi di cabotaggio sono scomparse.

Si teme che molte persone sieno perite nelle inondazioni.

BRISBANE, 1. — I danni causati dall'uragano di sabato e domenica nella colonia del Queensland sono calcolati a mezzo milione di lire sterline.

MADRID, 1. — Il Governo degli Stati Uniti fece pratiche presso le Potenze, onde ottenere il riconoscimento della qualità di belligeranti per gli insorti dell'isola di Cuba; ma tali pratiche sarebbero fallite.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 31 gennaio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 777.3
Umidità relativa a mezzodì 29
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 12.°0. / Minimo 1.°6 sotto zero.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 31 gennaio 1896.

In Europa pressione sempre elevatissima sulle Isole Brittaniche, sulla Francia ed al Centro, bassa al N e sulla Russia centrale. Parigi, Zurigo 784; Vienna 777; Leopoli 765; Lapponia 735.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 2 a 3 mm. al N, poco variato altrove; venti deboli o freschi settentrionali; temperatura diminuita in Sicilia, sensibilmente aumentata altrove; brinate o diverse gelate al N e nelle stazioni elevate.

Stamane: cielo bello; venti deboli e freschi settentrionali.

Barometro: 778 a 779 al N; 776 a Cagliari, 775 nel basso Adriatico.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo generalmente sereno; brinate sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 31 gennaio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	13 5	1 1
Genova	sereno	calmo	12 3	6 1
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	8 6	— 0 4
Torino	sereno	—	5 3	— 2 2
Alessandria	sereno	—	4 3	— 3 2
Novara	sereno	—	7 6	— 1 2
Domodossola	1/4 coperto	—	8 6	— 1 7
Pavia	sereno	—	7 4	— 3 4
Milano	sereno	—	6 6	— 1 0
Sondrio	1/4 coperto	—	6 9	— 2 2
Bergamo	sereno	—	6 7	1 9
Brescia	sereno	—	6 4	0 0
Cremona	1/4 coperto	—	6 4	— 1 3
Mantova	sereno	—	5 2	— 1 0
Verona	sereno	—	8 0	— 2 8
Belluno	1/4 coperto	—	6 7	— 2 8
Udine	3/4 coperto	—	9 0	— 1 6
Treviso	1/2 coperto	—	7 0	— 0 6
Venezia	1/2 coperto	calmo	7 9	— 0 1
Padova	1/2 coperto	—	6 5	— 2 0
Rovigo	1/2 coperto	—	7 8	— 2 2
Piacenza	sereno	—	6 7	— 3 1
Parma	1/2 coperto	—	7 3	— 1 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	6 7	— 0 2
Modena	1/4 coperto	—	7 0	— 0 8
Ferrara	sereno	—	6 7	— 2 2
Bologna	sereno	—	6 4	— 0 3
Ravenna	sereno	—	1 0	— 2 1
Forlì	sereno	—	7 0	— 1 8
Pesaro	sereno	legg. mosso	6 3	— 2 3
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	5 6	2 0
Urbino	sereno	—	4 4	— 0 2
Macerata	sereno	—	6 3	0 4
Ascoli Piceno	sereno	—	8 0	0 2
Perugia	sereno	—	7 1	— 0 6
Camerino	sereno	—	2 1	— 1 2
Pisa	sereno	—	10 8	— 4 4
Livorno	sereno	calmo	10 1	— 0 4
Firenze	1/2 coperto	—	10 9	— 4 2
Arezzo	sereno	—	9 6	— 3 8
Siena	sereno	—	7 7	— 0 9
Grosseto	1/4 coperto	—	11 4	— 0 2
Roma	sereno	—	8 9	— 1 6
Teramo	sereno	—	8 5	— 0 9
Chieti	sereno	—	7 0	— 4 9
Aquila	—	—	—	—
Agnone	—	—	—	—
Foggia	sereno	—	7 8	0 2
Bari	sereno	legg. mosso	8 9	3 3
Lecce	sereno	—	11 2	4 8
Caserta	sereno	—	10 2	2 1
Napoli	sereno	calmo	—	3 3
Benevento	sereno	—	11 4	— 4 3
Avellino	sereno	—	7 4	— 5 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	3 4	— 2 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	7 8	— 2 5
Reggio Calabria	1/2 coperto	mosso	12 8	7 5
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	14 9	9 9
Palermo	3/4 coperto	calmo	15 2	2 1
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	14 0	6 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	1/2 coperto	calmo	11 9	9 0
Catania	sereno	legg. mosso	10 4	2 6
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	12 1	4 3
Cagliari	sereno	calmo	—	3 5
Sassari	sereno	—	12 5	3 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 gennaio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —		91,80 77½ 75 72½	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	91 90 60 65	91 67¼		(77½	— — (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	92,50	— —			— —
»			detta 4½ %		— —			102 10 (2)
			detta 4 %		— —			91 65 (3)
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			55 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 25
1 dic. 95			» Rothschild		— —			107 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— — (4)
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			470 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			462 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	333	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			487 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			493 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			645 — (5)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			486 — (6)
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			752 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			335 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			100 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			835 —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1176 — (7)
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —		183½ 183 184	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			41 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			31 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			210 — (8)
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —		204 203 202 204	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			289 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			130 —
			» » Caoutchouc		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			30 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) ex L. 2,00 - (2) picc. pezzi 102,30 - (3) picc. pezzi 92,00 - (4) ex L. 12,50 - (5) ex L. 12,50 - (6) ex L. 12,50 - (7) ex L. 12,50 - (8) ex L. 5,00

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			82 —
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			285 — (1)
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			445 — (2)
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			280 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			100 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			513 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesso dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	108 17 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	108 80	— —	108 92 1/2	108 75	108 85		108 90
2	Londra	90 giorni	— —	27 29 1/2	27 32	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	27 44	— —	27 43	27 49	— —	27 46
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	134 15	134 15	— —	134 25

Risposta dei premi . 29 gennaio | Compensazione . . . 30 gennaio

Prezzi di Compensaz. 29 » | Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1896

Rendita 5 %	91 40	Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	210 —
detta 4 1/2 %	102 —	» » Tramway-Omnib.	200 —
detta 4 %	91 40	» » Molini Mag. Gen.	31 —
detta 3 %	55 59	» » Immobiliare	41 —
Prestito Rothschild 5 %	107 —	» » Navig. Gen. Ital.	290 —
Obb. Città di Roma 4 %	469 —	» » Metallurgica Ital.	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	332 —	» » Piccola Borsa	130 —
» » » B. Nazion.	490 —	» » Risanamento	30 —
» » » »	498 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
Azioni Ferr. Meridionali	642 —	» » Fondiaria Incend.	82 —
» » Mediterranee	485 —	» » » Vita	210 —
» Banca d'Italia	700 —	» » Ferr. Sarde	310 —
» » Romana	350 —	» » Credito Italiano.	545 —
» » Generale.	50 —	» » Ind. Valnerina	— —
» Banco di Roma.	100 —	» » Acciaierie.	— —
» Banca Tiberina.	— —	Obb. Soc. Immob. 5 %	280 —
» Soc. Industriale	— —	» » » 4 %	100 —
» » Cred. Mobiliare.	— —	» » Ferroviarie	285 —
» » Gas	825 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » Acqua Marcia	1176 —	» » del Tirreno	445 —
» » Condotte d'acqua	180 —	» » Fond. Ist. Italiano	498 —

(1) ex L. 5,83 — (2) ex L. 10,00.

Per il Sindaco: GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.